

# COMUNE DI MONTRESTA

PROVINCIA DI ORISTANO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**Oggetto:** Approvazione ordine del giorno di rifiuto dell'individuazione della Sardegna quale sito per lo stoccaggio di combustibile nucleare esaurito e di scorie radioattive

---

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di gennaio alle ore 12:30

nella sala delle riunioni del Comune di Montresta si è riunito, convocato mediante avvisi recapitati a domicilio, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

All'appello nominale risultano presenti i signori:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<i>Zedda Antonio</i>	X	
<i>Cadoni Cosimo</i>	X	
<i>Carboni Andrea</i>	X	
<i>Cau Maria Angela</i>		X
<i>Fancellu Cristoforo</i>	X	
<i>Mastino Mauro</i>	X	
<i>Nieddu Danilo</i>		X
<i>Salis Salvatore</i>	X	
<i>Sardu Pasqualino</i>	X	
<i>Porcu Salvatore</i>	X	
<i>Piga Giuseppe</i>	X	
<i>Pintore Paolo</i>	X	
<i>Sardu Fabio Francesco</i>	X	

Consiglieri presenti n° 11 su n° 13 assegnati

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Comunale dr. Giuseppe Manca.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta il Dott. Antonio Zedda nella sua qualità di Sindaco.

## **IL PRESIDENTE**

Introduce l'argomento in oggetto inserito al punto 3) dell'ordine del giorno "Approvazione ordine del giorno di rifiuto dell'individuazione della Sardegna quale sito per lo stoccaggio di combustibile nucleare esaurito e di scorie radioattive", illustrandone la proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udito** l'intervento del Sindaco,

**RICHIAMATO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

**PREMESSO** che il 4 marzo 2014 è stato approvato il decreto legislativo n. 45 (Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi), con il quale viene fissata al 31 dicembre 2014 la scadenza per la definizione di un "programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi", cosa che rende di fatto stringente l'individuazione del sito unico;

**OSSERVATO** che il 14 aprile Riccardo Casale, amministratore delegato della Sogin, (la società dello Stato incaricata dello smantellamento delle ex centrali nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi), in occasione della visita alla centrale di Borgo Sabotino a Latina di una delegazione delle Commissioni ambiente e attività produttive di Camera e Senato, ha annunciato che entro maggio saranno pubblicati "i criteri rilasciati dall'Ispra (Istituto per la protezione e la ricerca ambientale) per la mappatura del territorio nazionale e l'identificazione di una decina di siti idonei per il deposito";

**EVIDENZIATO** che:

- in data 16 aprile il Ministro dell'ambiente Galletti ha ripercorso, rispondendo a una interpellanza, tutto il processo sulla via della definizione dei criteri per l'individuazione del sito unico, ricordando come, su incarico del Ministero dello sviluppo economico, l'ISPRa avesse predisposto, già nel dicembre 2012, una versione preliminare dei criteri richiesti, elaborandoli sotto forma di guida tecnica, sottoposta poi al vaglio dei Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente e a un processo di revisione internazionale, affermando che la versione aggiornata della guida tecnica è stata trasmessa nel dicembre del 2013 ai Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente e agli altri enti coinvolti e che le ultime osservazioni sono giunte, alla fine di marzo 2014;

- la guida tecnica sarebbe pertanto pronta per la pubblicazione sul sito web, ma attenderebbe un ultimo nulla osta da parte del Ministero dello sviluppo economico;

- a seguire, la Sogin dovrebbe provvedere a elaborare una carta nazionale delle aree idonee a ospitare il sito sul quale sorgerà il parco tecnologico, comprendente il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, redatta sulla base dei criteri tecnici individuati;

**RICORDATO** che, già nella XII legislatura del Consiglio della Regione Autonoma della Sardegna, fu approvata la mozione n. 110 sul reale pericolo che alcuni territori della Sardegna fossero individuati come siti idonei a conservare le scorie radioattive provenienti dagli impianti nucleari della penisola, con l'impegno di ricorrere (qualora le informazioni confermassero la scelta del territorio della Sardegna quale sede del deposito unico delle scorie nucleari) in tutte le sedi legali contro la violazione delle prerogative statutarie della Regione;

**SOTTOLINEATO** che i criteri in realtà sono in larga massima già conosciuti, in quanto anticipati nell'audizione dell'ISPRa davanti alle Commissioni permanenti 10° e 13° del Senato, ovvero:

- stabilità geologica, geomorfologica e idraulica;  
- confinamento dei rifiuti radioattivi mediante barriere naturali offerte dalle caratteristiche idrogeologiche e chimiche del terreno;  
- compatibilità della realizzazione del deposito con i vincoli normativi di tutela del territorio e di conservazione del patrimonio naturale e culturale;

- isolamento del deposito da infrastrutture antropiche e attività umane, da risorse naturali del sottosuolo già sfruttate o di prevedibile sfruttamento, protezione del deposito da condizioni meteorologiche estreme;

**RIBADITO** che sull'ipotesi che la Sardegna possa essere individuata come sito atto a ospitare il deposito di stoccaggio di "combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi" i sardi si sono espressi già molto chiaramente in occasione del referendum del 15 e 16 maggio 2011, con un quorum del 60 per cento e una percentuale del 97,64 per cento dei voti, contro "l'installazione di centrali nucleari e siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistente",

**DATO ATTO** che, nella corrente XV legislatura il Consiglio della Regione Autonoma della Sardegna ha approvato, in data 28.05.2014, l'ordine del giorno n. 6, con il quale, a conclusione della discussione della mozione n. 32, si "impegna il Presidente della Regione a respingere ogni possibilità che la Sardegna venga inserita tra le aree idonee ad ospitare il sito sul quale sorgerà il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, nel rispetto dell'esito referendario del 15 e 16 maggio 2011";

**RICORDATO** che il Consiglio Comunale di Montresta aveva deliberato, con atto n. 16 del 14.07.2010, di dire "NO" alla scelta della Sardegna come sede di servitù nucleari e /o deposito di scorie radioattive, e di dichiarare il territorio del Comune di Montresta "DENUCLEARIZZATO";

Tutto ciò premesso

con votazione unanime dei presenti espressa per alzata di mano (n. 11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e votanti)

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** per le motivazioni di cui in premessa il seguente O.D.G.:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTRESTA**

Nel far proprie le motivazioni richiamate nella premessa del presente atto **esprime** fermo ed assoluto rifiuto ad ogni ipotesi di individuazione della Sardegna quale sito per lo stoccaggio di combustibile nucleare esaurito e di scorie radioattive, in linea con quanto già deliberato con atto n. 16 del 14.07.2010 di dichiarazione del territorio comunale "denuclearizzato";

### **Impegna**

#### **Il Sindaco e la Giunta Comunale**

affinché siano poste in essere tutte le iniziative e le azioni politico - amministrative per garantire che la Sardegna non venga inserita tra le aree idonee ad ospitare il sito sul quale sorgerà il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, nel rispetto dell'esito referendario del 15 e 16 maggio 2011.

Letto, firmato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott. Antonio Zedda

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppe Manca

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. n° 267/2000,

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno 30.01.2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- è stata inviata ai capigruppo consiliari con nota del 30.01.2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Manca